
Ue: finanziamenti per 300 piccole imprese che operano nelle comunità rom in Romania, Bulgaria, Serbia e Macedonia del Nord

In arrivo dall'Ue fondi alle imprese per creare occupazione nelle comunità rom. Il Fondo europeo per gli investimenti (Fei) ha firmato un accordo di garanzia con Redi Economic Development S.A. (Redi) che metterà a disposizione 4,65 milioni di euro per migliorare l'accesso ai finanziamenti per gli imprenditori che operano nelle comunità rom in Romania, Bulgaria, Serbia e Macedonia del Nord. Lo afferma la Commissione europea in una nota. L'iniziativa, che rientra nel programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI), "garantirà il finanziamento di oltre 300 piccole imprese e la creazione di almeno mille posti di lavoro". I fondi saranno destinati a microimprese attive nelle comunità rom emarginate, che potranno chiedere prestiti fino a 25mila euro. Inoltre, Redi fornirà "assistenza tecnica agli imprenditori per raggiungere le comunità rom e comprendere le loro specifiche esigenze di sviluppo aziendale". Si tratta del primo strumento finanziario dell'Ue specificamente rivolto alle comunità rom. "L'Ue è un'unione di uguaglianza: promuove attivamente l'inclusione sociale ed economica delle persone che sono emarginate nelle nostre società. Il programma finanziato dall'Ue aiuterà ad affrontare la discriminazione persistente nell'Unione europea e permetterà agli imprenditori delle comunità rom emarginate di realizzare i loro obiettivi commerciali", ha detto il commissario per il lavoro e i diritti sociali, Nicolas Schmit.

Irene Giuntella